



4354

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, in particolare, l'articolo 12-bis, relativo al Dipartimento “Casa Italia”, e l'articolo 22, relativo al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° agosto 2017, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento “Casa Italia”;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento 15 maggio 2015, come modificato dal decreto della Ministra per i rapporti con il Parlamento 2 agosto 2017, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTA la nota DCI-50 del 24 ottobre 2017, con la quale il Capo del Dipartimento “Casa Italia” ha comunicato che, in esito alla procedura di interpello pubblicata il 17 ottobre 2017 per l'attribuzione di un incarico di *consulenza, studio e ricerca* di livello dirigenziale generale, è stato individuato il cons. Raffaele Michele DE CICCÒ, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del cons. Raffaele Michele DE CICCÒ;

VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico dirigenziale, riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio

9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO che, non sussistendo disponibilità nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è necessario procedere a rendere indisponibile, a garanzia dell'invarianza della spesa, un posto di funzione equivalente sul piano finanziario, ai sensi del terzo periodo della citata disposizione normativa;

CONSIDERATO che la citata nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha individuato, ai predetti fini, il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017;

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire al cons. Raffaele Michele DE CICCIO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca*, nell'ambito del Dipartimento "Casa Italia", ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO, altresì, necessario, a garanzia dell'invarianza di spesa a fronte del suddetto incarico dirigenziale, rendere indisponibile il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Raffaele Michele DE CICCIO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Raffaele Michele DE CICCIO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca*, nell'ambito del Dipartimento "Casa Italia".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Raffaele Michele DE CICCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà, in particolare, fornire al Capo del Dipartimento il necessario supporto di carattere tecnico-organizzativo mediante l'elaborazione di studi, analisi e proposte volte al raggiungimento delle finalità istituzionali della struttura, con particolare riferimento all'individuazione di soluzioni operative per l'attuazione del "Rapporto sulla Promozione della sicurezza dai Rischi naturali del Patrimonio abitativo", presentato nell'ambito del progetto Casa Italia, e al monitoraggio del suo stato di avanzamento, nonché ai fini dell'efficace gestione dei progetti e dei fondi affidati alla cura del Dipartimento.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Raffaele Michele DE CICCO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al cons. Raffaele Michele DE CICCO, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 6 (Oneri)

1. La maggiore spesa derivante dall'incarico di cui al presente decreto è compensata, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, rendendo indisponibile per equivalenza di spesa il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 22 del medesimo decreto, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

02 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO DEL COORDINATORE GENERALE
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI LAVORO PER IL RENDICONTO
E LA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOCIATO AL N. 2837/2017

20/11/2017

IL DIRIGENTE
S. Scialoja

IL DIRIGENTE
M. Scuderi

[Handwritten signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

2353

11 DIC 2017

IL MAGISTRATO

